

# COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

**Provincia di Pavia**

**COPIA CONFORME**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 30 DEL 15.03.2017

**Oggetto: “REFERITO DEL CONTROLLO DI GESTIONE PER L’ANNO 2015 – PRESA D’ATTO”**

L’ anno duemiladiciassette, addì quindici del mese di marzo alle ore 16:00 nella sede Municipale  
alla presenza del Segretario comunale, Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE,

IL SINDACO

Sig. Cesarino VERCESI

ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

# **OGGETTO: REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE PER L'ANNO 2015 – PRESA D'ATTO.**

## **IL SINDACO ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE**

Visto il Capo III del D.Lgs. n. 267 del 2000 dedicato ai controlli interni negli enti locali;  
Visti e richiamati gli artt. 196, 197 e 198 bis del D.Lgs. n. 267 del 2000 concernenti il controllo di gestione;  
Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;  
Visti e richiamati gli artt. 12 e ss. del regolamento comunale dei controlli interni;  
Visto il Regolamento di contabilità;  
Visti il Bilancio di previsione dell'anno 2015 e gli altri strumenti di programmazione riferiti all'anno 2015;  
Dato atto che “il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi”;  
Dato atto che “nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli articoli 196, 197 e 198 del D.Lgs. n. 267 del 2000, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198, anche alla Corte dei conti”;  
Dato atto che la struttura competente al controllo di gestione è individuata nel servizio economico-finanziario;  
Preso atto che il responsabile del servizio economico-finanziario ha consegnato a quest'organo il referto sul controllo di gestione dell'anno 2015, allegato alla presente per farne parte integrante;  
Visto il vigente Statuto comunale,  
Acquisiti i pareri di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 2000:  
Tanto premesso

### **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto del referto del controllo di gestione dell'anno 2015 presentato dal servizio economico-finanziario, così come riportato in allegato alla presente;
- 2) di disporre la trasmissione ai servizi e centri di costo per quanto di competenza;
- 3) di disporre la trasmissione alla Corte dei Conti competente;
- 4) di mettere il referto a disposizione dell'Organo Unico di Valutazione interno per le attività di competenza;
- 5) di disporre la pubblicazione nell'apposita sottosezione della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet istituzionale nei modi previsti dalla Delibera CIVIT n. 50/2013.
- 6) Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/00.

**COMUNE**  
**DI**  
**SAN DAMIANO AL COLLE**  
**PROVINCIA**  
**DI**  
**PAVIA**

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

(prescritto dall'articolo 198 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

## INDICE

- INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI
- CARATTERISTICHE GENERALI
  - POPOLAZIONE, TERRITORIO ED ORGANIZZAZIONE
- GESTIONE FINANZIARIA
  - EQUILIBRI DI BILANCIO
  - RIEPILOGO DELLA GESTIONE
- ANALISI DEI PROGRAMMI
- INCARICHI E CONSULENZE
- ASSUNZIONI
- VARIE
- CONCLUSIONI

## **INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI**

La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, definisce il grado di priorità delle scelte, individua l'entità delle risorse da utilizzare specificando la destinazione delle stesse al finanziamento delle spese correnti e in conto capitale. L'approvazione del rendiconto diventa il momento più opportuno per verificare l'effettiva realizzazione di quanto programmato.

Nell'esercizio 2015, hanno trovato graduale applicazione i nuovi principi, disposti dal D.L.vo 118/2011, di riforma della contabilità, con l'introduzione, in particolare, del nuovo concetto di "esigibilità", del Fondo Pluriennale Vincolato sia in entrata che nella spesa e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, nella spesa. In applicazione dei nuovi dettami contabili, dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014, è stato deliberato il riaccertamento straordinario dei residui, mediante il quale è stata data concreta attuazione, in relazione alle poste attive e passive in essere alla data del 31/12/2014, alla nozione di "esigibilità" con conseguente rideterminazione e riparto del risultato contabile di amministrazione 2014, secondo quanto previsto dalla nuova "contabilità armonizzata".

Gli effetti delle nuove norme contabili hanno prodotto una consistente riduzione dei residui che spesso, nel passato, hanno alterato il risultato contabile finale. I residui attivi e passivi conservati sono quelli costituiti da obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili nell'esercizio nel quale sono stati assunti.

Anche la nuova dottrina derivante dal D.L.vo 118/2011 prevede la predisposizione del referto sul controllo di gestione.

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, precisamente gli articoli 147,196, 197, 198 e 198 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

dispone in materia di controlli interni, modalità e referto del controllo di gestione, nonché, in merito all'obbligo di trasmissione delle risultanze agli organi di gestione, di governo e di controllo.

L'attivazione dei controlli interni, svolti con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite da leggi, statuti e regolamenti, è finalizzata a :

- garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa contabile);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati (controllo di gestione );
- verificare la prestazione del personale con qualifica dirigenziale (valutazione della dirigenza );
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti (valutazione e controllo strategico ).

La definitiva organizzazione per programmi e progetti in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo, sancita dall'impostazione della relazione previsionale e programmatica, documento fondamentale e riferimento indispensabile del controllo di gestione, legittima l'assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili dei servizi per il raggiungimento degli obiettivi, distinguendo tra i poteri di indirizzo politico e di controllo, attribuiti agli organi di governo, e le funzioni di gestione tecnica, assegnate agli organi burocratici.

Il percorso innovativo, teso a raggiungere gli obiettivi di politica economica con efficienza ed efficacia, è fondato sullo sviluppo della completa conoscenza dei fatti di gestione e di organizzazione interni, scaturenti dall' analisi approfondita delle scelte programmatiche e finanziarie che l'Ente ha attuato quale azienda erogatrice di servizi a diretto beneficio della collettività.

I dati e le informazioni sono desunti dalla relazione illustrativa della Giunta comunale allegata al rendiconto 2015, prescritta dall'articolo 151, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dallo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2015, sottoposto al vaglio ed all'approvazione del Consiglio comunale e dalle relazioni dei responsabili dei servizi.

Si rammenta che il comune di San Damiano al Colle non è, attualmente, obbligato alla tenuta della contabilità economica, pertanto i dati trattati nel presente referto considerano i valori finanziari, dedotti dal conto del bilancio, con la conseguenza che gli indicatori finalizzati a misurare l'economicità della gestione faranno riferimento agli impegni di spesa e non ai costi desunti dal conto economico.

## CARATTERISTICHE GENERALI

### POPOLAZIONE, TERRITORIO ED ORGANIZZAZIONE

Le caratteristiche della popolazione e le dimensioni del territorio sono elementi basilari per valutare se l'organizzazione dell'Ente è strutturata per raggiungere gli obiettivi generali prefissati, nonché per definire l'incidenza dell'attività degli organi di governo e di gestione.

Riepilogo dei dati generali al 31/12/2015

Popolazione residente (abitanti)	656
Nuclei familiari (n.)	242
Superficie totale (kmq)	6,44
Rete acquedotto (km)	
Lunghezza strade (km)	7,35
Lunghezza strade comunali (km)	6,64

Attività degli organi di governo

Consiglio Comunale	Consiglieri in carica n.6+ Sindaco	Deliberazioni n.29
Giunta Comunale	Assessori in carica n.2 + Sindaco	Deliberazioni n.60

Attività degli organi di gestione

Segretario comunale	Convenzione	Determinazioni n.4
Responsabili servizi	Nominati 2	Determinazioni n.92

Personale in servizio al 31/12/2015

Posizione giuridica ed economica	Dipendenti a tempo indeterminato	Dipendenti a tempo determinato	Totale
B	1	0	1
C	2	0	2
D	0	0	0
Totale	3	0	3

Collaborazioni in essere al 31/12/2015

Posizione giuridica ed economica	Coordinate e continuative	Convenzione	Totale
D	0	1+1(16 ore)	1+1(16 ore)
Totale	0	1+1(16 ore)	1+1(16 ore)

## GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 28/04/2015, esecutiva ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio finanziario concluso sono state apportate al bilancio di previsione le variazioni con i seguenti atti deliberativi, esecutivi ai sensi di legge:

Organo deliberante	Data	Numero atto
Giunta		
Consiglio (ratifica)		
Consiglio	25/11/2015	29

Il rendiconto finanziario riporta un saldo finale positivo (avanzo) ed è composto dalla somma dei risultati conseguiti nella gestione della competenza e dei residui. In conformità all'articolo 186 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, il risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 82.605,99 e senza debiti fuori bilancio. L'avanzo d'amministrazione accertato dal rendiconto è la conseguenza delle scelte operate fatte nell'esercizio finanziario trascorso, sia gestionali che di programmazione.

## Quadro riassuntivo finanziario

	Residui	Competenza	Totale
Fondo iniziale di cassa			132.348,39
Riscossioni	78.972,83	695.113,42	774.086,25
Pagamenti	91.866,59	318.954,74	410.821,33
Fondo finale di cassa			495.613,31
Residui attivi	1.725,52	54.941,93	56.667,45
Residui passivi	59.586,70	169.880,86	229.467,56
Fondo Pluriennale V. per spese correnti			0,00
Fondo Pluriennale V. per spese in conto cap.			-240.207,21
<b>Avanzo di amministrazione</b>			<b>82.605,99</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	17.165,24
Fondo indennità fine mandato al 31/12/2015	0,00
Fondo passività potenziali al 31/12/2015	
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>17.165,24</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivati da leggi e da principi contabili	1.743,75
Vincoli derivati da trasferimenti	1.490,94
Vincoli derivati da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	
Altri vincoli	1.455,49
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>4.690,18</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	0,00
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>60.750,57</b>

## EQUILIBRI DI BILANCIO

Il controllo degli equilibri finanziari ed economici di bilancio, seppure definito a livello normativo e regolamentare come attività da effettuare almeno una volta nel corso dell'esercizio finanziario, è stato costantemente monitorato durante la gestione ordinaria dell'esercizio finanziario 2015.

Si è provveduto all'approvazione della relazione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla verifica degli equilibri finanziari del bilancio di previsione, a norma e per gli effetti dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, in data 29/07/2015 n. 22.

La verifica del rispetto degli equilibri di bilancio emerge dalla relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto di gestione 2015, laddove è analizzato il risultato dettagliato della gestione finanziaria di competenza.

In questa sede si richiamano i risultati di detta riprova, desumibili dall'analisi disaggregata delle entrate e delle spese di competenza, nonché dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria che evidenzia l'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio finanziario e dal quadro riassuntivo della gestione di competenza del bilancio corrente.

### Gestione competenza

Entrate: accertamenti di competenza

	Accertamenti	Risultato
Fondo P.V. corrente		
Tit. 1 Tributarie	410.569,40	
Tit. 2 Trasferimenti correnti...	38.573,51	
Tit. 3 Extratributarie	10.796,83	
Totale entrate correnti		459.939,74
Tit. 4 Trasferimento di capitali...	248.264,20	
Tit. 5 Accensione di prestiti	0,00	
Totale entrate in c/o capitale		248.264,20
Tit. 6 servizi per conto di terzi	41.851,41	41.851,41
Totale entrate		750.055,35

Spese: impegni di competenza

	Impegni	Risultato
Tit. 1 Correnti	413.260,78	
Tit. 2 In c/capitale	5.450,50	
Tit. 3 Rimborso di prestiti	28.272,91	
Tit. 4 Servizi per conto di terzi	41.851,41	
Fondo Pluriennale V. corrente		
Totale spese		488.835,60

Risultato finanziario di competenza

Avanzo (+) di gestione (totale entrate - totale spese)		261.219,75 (+)
---	--	----------------

Riepilogo accertamenti ed impegni di competenza:

Denominazione	Entrate (+)	Uscite(-)	Risultato
Fondo Pluriennale V. corrente			
Bilancio Corrente	459.939,74	441.533,69	+18.406,05
Bilancio Investimenti	248.264,20	5.450,50	+242.813,70
Bilancio Servizi per conto di terzi	41.851,41	41.851,41	0,00
Avanzo (+) di gestione			+261.219,75

## Analisi del bilancio corrente

Il risultato della gestione corrente di competenza è così determinato:

### Parte I Entrata

Titolo	Entrate	Previsioni definitive	Accertamenti	Maggiori Minori accertamenti
I	Tributarie	476.422,93	410.569,40	-65.853,53
II	Trasferimenti Stato-Regioni	20.964,30	38.573,51	+17.609,21
III	Extratributarie	16.101,00	10.796,83	-5.304,17
	Totale	513.488,23	459.939,74	-53.548,49

Totale minori accertamenti € 53.548,49(-)

### Parte II Spesa

Titolo	Spesa	Previsioni definitive	Impegni	Minori impegni
I	Corrente (al netto ammortamenti)	485.913,00	413.260,78	72.652,22
III	Rimborso di prestiti (al netto anticipazioni di tesoreria)	28.300,00	28.272,91	27,09
	Totale	514.213,00	441.533,69	72.679,31

Totale minori impegni di spesa € 72.679,31(+)

Il risultato della gestione corrente di competenza si chiude con un avanzo di € 19.130,82 così determinato:

Parte I Entrata

Minori accertamenti € 53.548,49 (-)

Parte II Spesa

Minori impegni € 72.679,31 (+)

<b>Risultato totale</b>	<b>€ 19.130,82(+)</b>
-------------------------	-----------------------

Il risultato della gestione corrente di competenza può essere così dimostrato:

Entrate: Accertamenti competenza	Parziale	Totale
Fondo Pluriennale Vincolato		724,77
Tit.1: Tributarie	410.659,40	
Tit.2: Trasferimenti dallo Stato Regioni ed Enti...	38.573,51	
Tit.3: Extratributarie	10.796,83	
Entrate correnti		459.939,74
Avanzo applicato al bilancio corrente	0,00	
Introiti per permessi a costruire destinati a manutenzione ordinaria (+)	0,00	
Mutui passivi a copertura disavanzi	0,00	
Avanzo corrente destinato a spese di investimento	0,00	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale entrate bilancio corrente		460.664,51
Uscite: Impegni competenza		
Tit.1: Correnti	413.260,78	413.260,78
Tit.3: Rimborso di prestiti (+)	28.272,91	
Anticipazioni di cassa (-)	0,00	
Uscite Tit.3 nette		28.272,91
Uscite straordinarie	0,00	
Disavanzo applicato al bilancio	0,00	
Totale uscite bilancio corrente		441.533,69
Risultato bilancio corrente di competenza		
Totale entrate correnti		460.664,51
Totale uscite correnti		441.533,69
<b>Avanzo(+)</b>		<b>19.130,82(+)</b>

## Analisi del bilancio investimenti

Il risultato della gestione degli investimenti di competenza è così determinato:

### Parte I Entrata

Titolo	Entrate	Previsioni definitive	Accertamenti	Maggiori Minori accertamenti
IV	Alienazione di beni patrimoniali	632.372,13	248.264,20	-384.107,93
V	Accensione di prestiti	150.000,00	0,00	-150.000,00
	Avanzo di amministrazione destinato alle spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale	782.372,13	248.264,20	-534.107,93

Totale minori accertamenti € 534.107,93(-)

### Parte II Spesa

Titolo	Spesa	Previsioni definitive	Impegni	Minori Impegni
II	Spese in c/capitale	632.372,13	5.450,50	626.921,63
III	Rimborso di prestiti (Al netto della quota capitale)	150.000,00	0,00	150.000,00
	Totale	782.372,13	5.450,50	776.921,63

Totale minori impegni di spesa € 776.921,63(+)

Il risultato della gestione degli investimenti di competenza si chiude con un avanzo di € 242.813,70 così determinato:

Parte I Entrata

Minori accertamenti €. 534.107,93(-)

Parte II Spesa

Minori Impegni €. 776.921,63(+)

<b>Risultato Totale</b>	<b>€. 242.813,70(+)</b>
-------------------------	-------------------------

Il risultato della gestione degli investimenti di competenza può essere così dimostrato:

Entrate : Accertamenti competenza		Parziale	Totale
Tit.4: Alienazione di beni, trasferimento di capitale, riscossione di crediti	+	248.264,20	
Introiti per permessi a costruire destinati a manutenzione ordinaria	-	0,00	
Risorse Titolo IV per spese d'investimento			248.264,20
Tit.5: Accensione di prestiti	+	0,00	
Anticipazioni di cassa	-	0,00	
Mutui a copertura disavanzi	-	0,00	
Risorse Tit. 5			0,00
Totale entrate bilancio investimenti			248.264,20
Uscite: Impegni competenza			
Tit. 2: conto capitale	+	5.450,50	
Concessioni di crediti	-	0,00	
Totale uscite bilancio investimenti			5.450,50
Risultato bilancio investimenti competenza			
Totale entrate investimenti	+		248.264,20
Totale uscite investimenti	-		5.450,50
Risultato bilancio investimenti			
<b>Avanzo (+)</b>	+		<b>242.813,70</b>

## Gestione residui

### Risultato della gestione dei residui attivi

Titolo	Residui riportati dal conto anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Maggiori residui	Minori residui
I Tributarie	166.093,21	76.848,87	478,97		88.765,37
II Trasferimenti...	0,00	0,00	0,00		0,00
III Extratributarie	3.953,13	357,11	0,00		3.596,02
Totale Tit.I-II-III	170.046,34	77.205,98	478,97		92.361,39
IV Alienazione di beni...	80,61	0,00	0,00		80,61
V Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00		0,00
VI servizi c/terzi	8.597,46	1.766,85	1.246,55		5.584,06
Totale titoli	178.724,41	78.972,83	1.725,52		98.026,06

Differenza complessiva minori Residui Attivi € 98.026,06(-)

### Risultato della gestione dei residui passivi

Titolo	Residui riportati dal conto anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Minori residui
I Correnti	252.898,03	80.413,70	58.240,74	114.243,59
II C/capitale	19.212,19	6.562,02	585,62	12.064,55
III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
IV Servizi c/terzi	16.501,32	4.890,87	760,34	10.850,11
Totale complessivo	288.611,54	91.866,59	59.586,70	137.158,25

Differenza complessiva minori Residui Passivi € 137.158,25(+)

Risultato complessivo della gestione dei residui:

**Minori residui attivi** € 98.026,06 (-)

**Minori residui passivi** € 137.158,25 (+)

<b>Risultato totale</b>	<b>€ 39.132,19 (+)</b>
-------------------------	------------------------

## RIEPILOGO DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione complessiva è dato dal riepilogo delle singole gestioni di competenza e residui descritte e fornisce il risultato complessivo di amministrazione che deve coincidere con l'avanzo di amministrazione risultante dal quadro riassuntivo finanziario.

Nel dettaglio:

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE

	Entrata	Spesa	
	Minori accertamenti(-) Maggiori accertamenti(+)	Minori impegni (+)	Totale
Risultato corrente di competenza	53.548,49 (-)	72.679,31 (+)	19.130,82 (+)
Risultato investimenti di competenza	534.107,93 (-)	776.921,63 (+)	242.813,70 (+)
	Minori residui attivi(-) Maggiori residui attivi(+)	Minori residui passivi	
Risultato complessivo della gestione a residui	98.026,06 (-)	127.808,72 (+)	39.132,19 (+)
	Avanzo esercizio precedente	Avanzo per F.P.V. applicato alla gestione corrente	
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	22.461,26(+)	724,77(-)	21.736,49 (+)
Fondo Pluriennale V. conto capitale			240.207,21(-)
Avanzo di amministrazione			82.605,99 (+)

## ANALISI DEI PROGRAMMI

La relazione previsionale e programmatica rappresenta lo strumento di programmazione dell'Ente con il quale gli obiettivi di governo diventano obiettivi di bilancio e, quindi, sono perseguiti nell'immediato futuro.

I programmi di spesa rappresentano i punti di riferimento attraverso i quali misurare l'efficacia dell'azione svolta dall'Ente a fine esercizio finanziario. In effetti, il programma è l'insieme di risorse stanziare per fronteggiare spese di funzionamento, di investimento e di rimborso di prestiti al fine di raggiungere in modo efficace gli obiettivi amministrativi.

A tale proposito è sicuramente interessante descrivere:

- lo stato di realizzazione dei programmi, che si evince dalla percentuale di scostamento tra la previsione di bilancio e l'impegno effettivo di spesa;
- il grado di ultimazione dei programmi, che emerge dalla differenza tra l'impegno di spesa e il pagamento della relativa obbligazione.

### **Stato di realizzazione dei programmi**

Lo stato di realizzazione dei programmi, inteso come percentuale impegnata rispetto agli stanziamenti di spesa, è direttamente influenzato dai risultati conseguiti nelle tre componenti elementari di ogni programma: la spesa corrente, la spesa in conto capitale ed il rimborso di prestiti. Qualsiasi valutazione sul grado di realizzo di ogni programma non può prescindere dall'importanza di questi elementi.

A tale proposito, occorre precisare che la realizzazione degli investimenti spesso dipende da fattori esterni, come possono essere i contributi in conto capitale concessi dalla Regione e dallo Stato, pertanto, un basso grado di realizzazione degli stessi investimenti può dipendere dalla mancata concessione dei suddetti contributi.

La realizzazione delle spese correnti, invece, dipende dalla capacità dell'Ente di individuare gli obiettivi di gestione e di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Quindi, la percentuale di realizzazione della spesa corrente è un elemento sicuramente rappresentativo del grado di efficacia dell'azione avviata. Ovviamente, un'oculata gestione della spesa pubblica deve considerare la possibilità di contenere costantemente la dinamica delle spese correnti per produrre un risparmio di risorse attraverso un economico impiego delle stesse.

Lo stato di realizzazione dei programmi rappresenta l'indicatore più semplice per valutare il grado di efficacia della programmazione attuata nell'esercizio finanziario 2015 e fornisce un'immediata immagine del volume di risorse impiegate per finanziare i progetti di spesa.

Di seguito sono riportate le tabelle riepilogative dello stato di attuazione dei programmi di cui la prima complessiva e le successive suddivise per le spese correnti e le spese in conto capitale.

### Sintesi dello stato di realizzazione dei programmi

#### Riepilogo totale

Denominazione programmi	Stanzamenti finali	Impegni	% impegnato
1.Amministrazione generale	202.172,03	151.484,54	74,93%
2.Giustizia	0,00	0,00	0,00%
3.Polizia locale	40.200,00	39.227,50	97,58%
4.Istruzione pubblica	20.250,00	19.541,33	96,50%
5.Cultura e beni culturali	1.500,00	500,00	33,33%
6.Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00%
7.Turismo	1.700,00	1.700,00	100,00%
8.Viabilità e trasporti	679.032,13	58.683,85	8,64%
9.Territorio e ambiente	126.568,00	102.767,06	81,20%
10.Settore sociale	46.432,97	44.807,00	96,50%
11.Sviluppo economico	430,00	0,00	0,00%
12.Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00%
Totale dei programmi	1.118.285,13	418.711,28	37,44%

Spesa corrente

Denominazione programmi	Stanziamenti finali	Impegni	% impegnato
1.Amministrazione generale	201.672,03	151.484,54	75,11%
2.Giustizia	0,00	0,00	0,00%
3.Polizia locale	40.200,00	39.227,50	97,58%
4.Istruzione pubblica	20.250,00	19.541,33	96,50%
5.Cultura e beni culturali	1.500,00	500,00	33,33%
6.Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00%
7.Turismo	1.700,00	1.700,00	100,00%
8.Viabilità e trasporti	56.660,00	53.233,35	93,95%
9.Territorio e ambiente	117.068,00	102.767,06	87,78%
10.Settore sociale	46.432,97	44.807,00	96,50%
11.Sviluppo economico	430,00	0,00	0,00%
12.Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00%
Totale dei programmi	485.913,00	413.260,78	85,05%

## Spesa conto capitale

Denominazione programmi	Stanziameti finali	Impegni	% impegnato
1.Ammministrazione generale	500,00	0,00	0,00%
2.Giustizia	0,00	0,00	0,00%
3.Polizia locale	0,00	0,00	0,00%
4.Istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00%
5.Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00%
6.Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00%
7.Turismo	0,00	0,00	0,00%
8.Viabilità e trasporti	622.372,13	5.450,50	0,88%
9.Territorio e ambiente	9.500,00	0,00	0,00%
10.Settore sociale	0,00	0,00	0,00%
11.Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00%
12.Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00%
Totale dei programmi	632.372,13	5.450,50	0,86%

## Grado di ultimazione dei programmi

### Sintesi del grado di ultimazione dei programmi

#### Riepilogo totale

Denominazione programmi	Impegni	Pagamenti	% pagato
1. Amministrazione generale	151.484,54	87.248,59	57,60%
2. Giustizia	0,00	0,00	0,00%
3. Polizia locale	39.227,50	37.224,62	94,89%
4. Istruzione pubblica	19.541,33	7.443,92	38,09%
5. Cultura e beni culturali	500,00	0,00	0,00%
6. Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00%
7. Turismo	1.700,00	1.000,00	58,82%
8. Viabilità e trasporti	58.683,85	20.901,26	35,62%
9. Territorio e ambiente	102.767,06	77.278,89	75,20%
10. Settore sociale	44.807,00	25.009,00	55,81%
11. Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00%
12. Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00%
Totale dei programmi	418.711,28	256.106,28	61,17%

Spesa corrente

Denominazione programmi	Impegni	Pagamenti	% pagato
1.Amministrazione generale	151.484,54	87.248,59	57,60%
2.Giustizia	0,00	0,00	0,00%
3.Polizia locale	39.227,50	37.224,62	94,89%
4.Istruzione pubblica	19.541,33	7.443,92	38,09%
5.Cultura e beni culturali	500,00	0,00	0,00%
6.Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00%
7.Turismo	1.700,00	1.000,00	58,82%
8.Viabilità e trasporti	53.233,35	18.670,84	35,07%
9.Territorio e ambiente	102.767,06	77.278,89	75,20%
10.Settore sociale	44.807,00	25.009,00	55,81%
11.Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00%
12.Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00%
Totale dei programmi	413.260,78	253.875,86	61,43%

## Spesa conto capitale

Denominazione programmi	Impegni	Pagamenti	% pagato
1.Amministrazione generale	0,00	0,00	0,00%
2.Giustizia	0,00	0,00	0,00%
3.Polizia locale	0,00	0,00	0,00%
4.Istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00%
5.Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00%
6.Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00%
7.Turismo	0,00	0,00	0,00%
8.Viabilità e trasporti	5.450,50	2.230,42	40,92%
9.Territorio e ambiente	0,00	0,00	0,00%
10.Settore sociale	0,00	0,00	0,00%
11.Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00%
12.Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00%
Totale dei programmi	5.450,50	2.230,42	40,92%

### Analisi dei singoli programmi

Per quanto concerne lo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione dei singoli programmi non emergono significativi scostamenti rispetto alle previsioni nella gestione corrente. Disimpegnata l'azione nel settore degli investimenti.

## GRADO DI AUTONOMIA

1) grado di autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Extra tributarie}}{\text{Entrate correnti}} \quad 91,61\%$
2) grado di autonomia tributaria	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate corrente}} \quad 89,27\%$
3) grado di dipendenza erariale	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}} \quad 8,39\%$
4) incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Extra tributarie}} \quad 97,44\%$
5) incidenza entrate extra tributarie su entrate proprie	$\frac{\text{Entrate Extra tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Extra tributarie}} \quad 2,56\%$

## PRESSIONE FISCALE LOCALE E TRASFERIMENTI ERARIALI PRO-CAPITE

1) pressione entrate pro-capite	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Extra tributarie}}{\text{Abitanti}} \quad 642,33\text{€}$
2) pressione tributaria pro-capite	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Abitanti}} \quad 625,87\text{€}$
3) trasferimenti erariali pro-capite	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Abitanti}} \quad 58,80\text{€}$

## GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

1) rigidità strutturale	$\frac{\text{Spesa personale} + \text{Rimborso mutui(Q.C.+Q.I.)}}{\text{Entrate correnti}} \quad 29,32\%$
2) rigidità per costo personale	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti}} \quad 21,40\%$
3) rigidità per indebitamento	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}} \quad 7,92\%$

## GRADO DI RIGIDITA' PRO-CAPITE

1) rigidità strutturale pro-capite	$\frac{\text{Spesa personale} + \text{rimborso mutui}}{\text{Abitanti}} \quad 205,60\text{€}$
2) costo del personale pro-capite	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Abitanti}} \quad 150,04\text{€}$
3) indebitamento pro-capite	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Abitanti}} \quad 55,56\text{€}$

## COSTO DEL PERSONALE

1) incidenza costo del personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spese correnti}} \quad 23,82\%$
2) costo medio del personale	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Dipendenti}} \quad 28.120,86\text{€}$

## PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

1) propensione all'investimento	<u>Investimenti</u> Spese correnti + investimenti	1,30%
2) investimento pro-capite	<u>Investimenti</u> Abitanti	8,31€

## INCARICHI E CONSULENZE

I commi 55 e 56 dell'art. 3 della legge n.244/2007, il comma 6 dell'art. 7 del D.L.vo n.165/2001, le leggi di conversione n.133/2008 e n. 122/2010, e successive modifiche ed integrazioni, hanno posto limitazioni agli incarichi ed alle consulenze. Le disposizioni statuiscono che l'affidamento di incarichi e consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione sono possibili solo con riferimento alle attività istituzionali e a favore di esperti specializzati, qualora non esistano strutture organizzative o professionalità interne in grado di assicurare i medesimi servizi. Dagli atti e dai contratti posti in essere dalla data di entrata in vigore della suddetta normativa non emerge alcuna violazione delle disposizioni ivi contenute.

## RISPETTO VINCOLI ASSUNZIONI

L'art. 1, commi 557-562 della Legge n.296/2006 e le disposizioni contenute nella leggi di conversione n. 133/2008 e n. 122 del 30 luglio 2010, e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono criteri e limiti alla gestione ed alle assunzioni del personale.

Dagli atti e dai contratti posti in essere dalla data di entrata in vigore della suddetta normativa non emerge alcuna violazione delle disposizioni ivi contenute.

## VARIE

Il Conto del Patrimonio dimostra una situazione di sostanziale stabilità, anche per effetto dell'assenza di significativi investimenti.

I valori dello stesso patrimonio ( immobilizzazioni ) sono strettamente legati a quelli indicati nell'inventario.

I parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale sono rispettati.

I rapporti con Società partecipate evidenziano concordanza tra crediti e debiti reciproci.

## CONCLUSIONI

Il completamento del procedimento di valutazione comporta la sintesi dei dati con eventuali proposte ed interventi finalizzati ad ottenere atti concreti ed azioni sostenibili. Le informazioni elaborate con la presente relazione acclarano che entro il termine dell'esercizio finanziario refertato gli obiettivi programmati sono stati in gran parte realizzati, mentre si evidenzia che l'impiego di risorse non ha superato i valori previsti e che le attività programmate sono state attuate con soddisfazione degli utenti.

In conclusione, atteso che non emergono fatti e atti che possono ledere l'andamento della gestione, si esprime parere positivo sulla gestione dell'esercizio finanziario esaminato fornendo la conclusione del controllo agli amministratori, ai responsabili dei servizi ed alla Corte dei conti.



# COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

## PROVINCIA DI PAVIA

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale

n. 30 del 15/03/2017

OGGETTO: REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE PER L'ANNO 2015  
- PRESA D'ATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto,

individuato con provvedimento del Sindaco, **Responsabile del servizio**

**Finanziario**

- esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità contabile** della proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto,

individuato con provvedimento del Sindaco, **Responsabile del servizio**

**Finanziario e Affari Generali**

- esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)



DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 15.03.2017

IL SINDACO  
f.to *VERCESI Cesarino*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to *Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE*

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che il presente verbale viene affisso all' albo pretorio di questo Comune il giorno 11 APR. 2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to *Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE*

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all' albo pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi del D. L.gs n. 267/2000.

---

PER COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(*Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE*)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell' art. 134 comma 3 del D. L.gs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE*

SAN DAMIANO AL COLLE, il